

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	
		D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 1 di 15	

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1, lettera b, del D.Lgs 81/2008)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, del D.Lgs. N. 81/2008)

COMMITTENTE: _____ SMMT Baiano di Spoleto _____

DITTA
APPALTANTE _____

APPROVAZIONE:

	Data	Firma
Datore di lavoro (Committente)	20/12/2017	Col. Sh. [Signature]

	Data	Firma
Datore di lavoro (Appaltatore)		

INDICE

1	SEDE DEI LAVORI	3
2	PREMESSA	3
3	SOSPENSIONE DEI LAVORI	4
4	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	4
5	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	4
6	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AGLI APPALTATORI/FORNITORI	4
7	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANO D'OPERA	5
8	PRECISAZIONI/DIVIETI	5
9	NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO	6
10	IMPRESA APPALTATRICE	6
11	DURATA DEI LAVORI	7
12	AREE INTERESSATE	7
13	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE	7
14	PROCEDURA ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE	10
15	PROCEDURA PER L'EMERGENZA	11
16	CONCLUSIONI	11

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	
		D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 3 di 15	

1. SEDE DEI LAVORI: SMMT Baiano di Spoleto

Indirizzo sede legale/unità produttiva: VIA ACQUASPARTA 10 BAIANO DI SPOLETO

Personale Referente dello SMMT

Direttore di Ente (Datore di lavoro)	Col. Ing. Alessandro Primavilla
Responsabile Servizio di Prevenzione	Ing. Leopoldo Mostarda
Medico Competente	Dott.ssa Lea Romano Gargarella
Dirigenti – Preposti	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Santi Sergio, Magrini Ettore, Ridolfi Walter
Personale dello SMMT preposto alla verifica/coordinamento	(da completare prima dell'inizio lavori)

Numeri telefonici per le emergenze

Antincendio in sede	Attivo..... 266
Portineria	Attivo.....9
Infermeria	Attivo.....241
EMERGENZA	Attivo.....222

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Lavori	X
Servizi	
Forniture	
Durata del contratto	

Descrizione sintetica del lavoro oggetto dell'appalto

Opere di aggiornamento ed automazione dell'impianto di verniciatura esistente presso il reparto 9 dello Stabilimento.
Per una descrizione analitica dei lavori consultare il capitolato tecnico.

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: " Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo nr. 50/2016, e successive modificazioni, **tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto** ".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio,

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 4 di 15	
---	---	---	--

industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;

- **fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.**

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

Ai fini dell'espletamento del servizio del presente appalto, le prestazioni richieste vengono effettuate di norma in autonomia senza interferenza con altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice, tuttavia è possibile la presenza di dipendenti dello Stabilimento adibiti alle attività istituzionali, o di altre ditte, nelle immediate vicinanze.

3. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rischi rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

4. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

5. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: " Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso". Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali oggetto dell'appalto;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza, come indicato in premessa, è costituito dal presente documento eventualmente modificato ed integrato con le specifiche segnalazioni della ditta appaltatrice ad interferenze sopravvenute.

Copia del presente documento deve essere conservato in azienda a cura ditta committente e della ditta esecutrice a disposizione degli organi di controllo ed è allegato al contratto d'appalto o d'opera.

6. DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE AGLI APPALTATORI/FORNITORI

- Certificazione Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;
- Autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 5 di 15	
---	---	---	--

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANO D'OPERA

- Fornire per i dipendenti delle ditte di subappalti fotocopia libro matricola.
- Documento unico di regolarità contributiva "DURC";
- Tessera di riconoscimento corredata di fotografia, con generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche;
- Qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'inps e l'INAIL;
- Certificato di idoneità sanitaria.

8. PRECISAZIONI/DIVIETI

- Ai sensi di quanto stabilito dalle previgenti norme di sicurezza sul lavoro, l'esecuzione dei lavori presso la sede (SMMT Baiano di Spoleto) dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta appaltatrice;
- Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
- Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

8.1. IL PERSONALE DELLA DITTA DOVRÀ OSSERVARE LE SEGUENTI NOTE RIPORTATE A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

- L'orario di lavoro di norma è il normale orario di lavoro dello Stabilimento (07.00-15.00), eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dalla Direzione dell'Ente;
- Attività di scavo (se previste) devono essere effettuate solo dopo aver definito le eventuali procedure di bonifica/segnalazione impianti interrati.
- L'impiego di attrezzature o opere provvisorie di proprietà dello SMMT è di norma vietato, eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dello stabilimento è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori di aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dei veicolo devono essere istruiti dall'Assuntore sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dello stabilimento e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- L'introduzione di materiali e/o di attrezzature pericolose (bombole di gas infiammabili, sostanze preparati pericolosi, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata.
- A lavori ultimati, la zona interessata dovrà essere sgombrata e libera da macchinari, materiali di risulta e/o rottami (smaltimento a carico della ditta assuntrice).
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.
- Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e avvisi dati con segnalazioni acustiche e visive.
- Usare i mezzi dispositivi di protezione individuali.
- I mezzi che devono portarsi fuori dalla sede stradale devono essere dotati di marmitta tagliafuoco.

8.2. DIVIETI

- Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Usare fiamme libere.
- Fumare (il personale della ditta deve depositare presso la portineria accendini e fiammiferi).
- Utilizzare o tenere attivati telefoni cellulari (eventuali deroghe devono essere autorizzate).
- Superare i prescritti limiti di velocità.
- Portarsi fuori dalla sede asfaltata con automezzi (se non autorizzati).
- Transitare in zone non pertinenti all'attività da eseguire.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 6 di 15	

- Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Compiere, di propria iniziativa, manovre operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

9. NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

- L'impresa appaltatrice garantisce che i lavori saranno svolti con diligenza, ottemperando agli obblighi previsti dal vigente quadro normativo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.
- L'osservanza di tutte le norme, sono a carico del titolare della ditta assuntrice. Eventuali rischi derivanti dall'attività oggetto di appalto che potrebbero interferire con le attività dello stabilimento devono essere comunicate prima dell'inizio dei lavori al Servizio di prevenzione e protezione dell'Ente.
- Per ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 03/08/2007 nr 123 in merito alle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro per incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice si impegna a consegnare prima dell'inizio dei lavori un proprio documento di valutazione dei rischi, per le proprie fasi lavorative onde eliminare anche i rischi residui dovuti alle interferenze tra lavori affidati alla ditta assuntrice e quelli eseguiti dai dipendenti dell'Ente.
- L'impresa appaltatrice si impegna ad utilizzare risorse e mezzi quantitativamente e qualitativamente adeguati a garantire la buona esecuzione dei lavori, nominando altresì un responsabile dell'organizzazione e della direzione degli stessi che, nell'espletamento di tale incarico, sarà tenuto a adeguarsi alle esigenze funzionali del luogo di lavoro.
- Al fine di consentire l'effettuazione di ogni opportuno controllo, l'impresa appaltatrice dovrà dare alla committente immediata comunicazione scritta di qualsiasi infortunio in cui incorra il proprio personale, precisandone circostanze e cause e dovrà tenere tempestivamente informata la stessa degli sviluppi relativi ad accertamenti ed indagini.
- La ditta appaltatrice si assume la piena osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed alla previdenza sociale in favore dei propri dipendenti, nonché degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. a cui l'impresa appaltatrice è soggetta.

10. IMPRESA APPALTATRICE (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Ragione sociale	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Sede legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Capo cantiere	
Addetti alle misure antincendio	
Addetti al pronto soccorso	

10.1. PERSONALE DELL'IMPRESA

(Soggetti dell'impresa, con le specifiche mansioni, incaricato per l'assolvimento dei compiti relativi all'appalto)

NOMINATIVO	MANSIONE



10.2. LAVORATORI AUTONOMI DITTE SUB-APPALTATRICI

NOMINATIVO	MANSIONE

11. DESCRIZIONE ANALITICA DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO (definire prima dell'inizio dei lavori)

L'attività riguarda operazioni descritte nel documento denominato CPT (condizioni particolari tecniche) o ordinativi. La ditta assuntrice prima di sottoscrivere il DUVRI ed elaborare il Piano Operativo di Sicurezza ha l'obbligo di leggere dettagliatamente il citato documento. Ulteriori prescrizioni, se necessarie, saranno individuate dal committente e dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori e riportate nel verbale di coordinamento.

Per l'effettuazione dei lavori è previsto l'uso delle seguenti attrezzature/macchinari:

Attrezzatura da lavoro	Identificazione	Dichiarazione di idoneità	scheda rischi specifici

N.B. da aggiornare e/o completare dal datore di lavoro della ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori.

11.1. DURATA DEI LAVORI:

I lavori si svolgeranno nei seguenti periodi: (completare prima dell'inizio lavori)

dal/...../2017 al//2017

Turni di lavoro ditta appaltatrice: dalle ore alle

12. AREE INTERESSATE

Localizzazione: Stabilimento opera R13 rep. 9;

CARATTERISTICHE DELL'AREA

Si tratta di aree prevalentemente pianeggianti, parzialmente coperte da vegetazione arborea e arbustiva; anche la vegetazione infestante è piuttosto sviluppata, i fabbricati sono conformi alle previgenti normative, l'accesso ai fabbricati è consentito al personale della ditta solo se accompagnato dal personale dello SMMT. La ditta appaltatrice prenderà visione delle aree e dei fabbricati in sede di sopralluogo congiunto con la committenza. Gli esiti del sopralluogo saranno verbalizzati e analizzati al fine di completare il DUVRI.

13. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (ove necessario).
- Segnalazione di eventuali pericoli.
- Segregazione dell'area di intervento se necessario, ecc.
- Valutazione dei mezzi meccanici da utilizzare per eventuali lavori in altezza.

13.1. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Attività dell'Ente-informazioni di carattere generale:

Le attività lavorative dello stabilimento sono principalmente di allestimento-ripristino manufatti esplosivi e manutenzione impianti-infrastrutture, i manufatti esplosivi sono movimentati/trasportati all'interno dell'Ente con i mezzi e attrezzature in dotazione al personale dello SMMT.

L'attività è gestita nel rispetto delle norme di pubblica sicurezza e di prevenzione degli infortuni relative alla fabbricazione-utilizzo-trasporto-manipolazione-conservazione-distribuzione di manufatti esplosivi.

13.2. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

A) Sovrapposizioni temporali

Ai fini dell'espletamento del servizio del presente appalto, le prestazioni richieste vengono effettuate di norma in autonomia senza interferenza con altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice, tuttavia è possibile la presenza di personale dello SMMT o di altre ditte, nelle immediate vicinanze.

Le interferenze lavorative tra i dipendenti della Società appaltatrice ed i altri soggetti possono avvenire in qualsiasi orario

B) Valutazione dei rischi da interferenza

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dal personale dello SMMT, sono state identificate e successivamente valutate applicando la metodologia standardizzata.

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità (P)** di accadimento per la **Gravità del Danno (D)**:

$$R = P \times D$$

Pericoli interferenziali	Analisi del rischio interferenziali	Valutazione rischio interferenziali $R = P \times D$	Misure adottate per la gestione delle attività interferenti
Trasporto manufatti esplosivi.	Collisioni accidentali, lesioni ai conduttori dei mezzi	$2 \times 2 = 4$	I mezzi della ditta appaltatrice potranno transitare solo nei tratti di strada autorizzati dal committente rispettando scrupolosamente la segnaletica di sicurezza; Informazione e formazione del personale; Utilizzo di macchine conformi alle norme vigenti; rispetto delle prescrizioni impartite dal committente;
Incendio, esplosione.	Contusioni, ustioni, bruciature, danni a macchine e attrezzature	$2 \times 2 = 4$	<u>Comportamento di sicurezza:</u> a- In caso di piccolo incendio: tentare di spegnere il fuoco con l'estintore (solo se il personale è abilitato); b- Qualora non riuscite a spegnerlo date l'allarme (telefono 9) allontanatevi seguendo le vie di fuga fino al punto di ritrovo. c- Restate calmi, prepararsi a fronteggiare la possibilità di ulteriori incendi/esplosioni, abbandonare il luogo con cautela recarsi in un punto di raccolta, seguire le istruzioni impartite dagli addetti alla sicurezza. Informazione formazione del personale.
Terreno disomogeneo presenza di presidi antincendio, segnaletica, tombini/pozzetti, condutture aeree e interrare materiali ferrosi, legnami/rami/polloni disseminati sul terreno, cunicoli, materiale in cemento,	Urti, inciampi, scivolamenti Danni alle attrezzature	$2 \times 2 = 4$	sopralluogo prima dell'inizio lavori; ispezione della ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori: segnalazione/delimitazione delle zone di lavoro/rimozione dei materiali pericolosi; Informazione al personale in merito alle caratteristiche delle aree di transito e spazi di lavoro; N.B. La tipologia e la morfologia del terreno del sedime dell'Ente (descritta analiticamente nel capitolato tecnico di appalto) non consente alla committenza di poter individuare/eliminare tutti i possibili rischi accidentali interferenti. i rischi interferenti di tipo accidentale individuati dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio dei lavori devono essere segnalati obbligatoriamente alla committenza.
Lavorazioni contemporanee sulle aree con altri lavoratori o manutentori.	Rischi da interferenza per la presenza di altre imprese con contratti d'appalto specifici e/o i dipendenti stessi della committenza	$1 \times 3 = 3$	Non è consentito interagire con le attività non di propria competenza, se non espressamente autorizzati, di volta in volta, dagli incaricati della committenza. Qualora non sia possibile dovranno essere attuate, singolarmente o cumulativamente, in base al rischio specifico dell'intervento, le seguenti misure: - svolgere l'attività in orario in cui non vi è presenza di lavoratori nell'area interessata; - perimetrale la zona in cui vengono svolte le attività oggetto del contratto ed impedire l'accesso ai non addetti ai lavori; - segnalare la propria attività tramite Apposita cartellonistica. Pianificazione e programmazione dell'attività di appalto Informazione sulle altre attività in contemporanea. Sopralluogo preventivo delle zone o aree in cui si svolgerà l'appalto Assegnazione all'appaltatore di un luogo definito per il deposito delle attrezzature di Lavoro Identificazione, da parte di ogni appaltatore, delle attrezzature di sua proprietà e coordinamento dell'eventuale utilizzo comune di

			attrezzature, mezzi ecc.
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi. Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: Presenza di pedoni	impatti tra automezzi investimenti urti	$2 \times 2 = 4$	Non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi; in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra; nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli; Le macchine operatrici dovranno essere dotate degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione; Segnalazione delle zone d'intervento con idonea segnaletica di sicurezza; procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra dotato di indumenti ad alta visibilità; in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi. Formazione specifica del personale addetto all'impiego di: mezzi d'opera, trattori ecc.. Utilizzo di mezzi d'opera che presentino adeguati requisiti di sicurezza, in buone condizioni di conservazione, correttamente mantenuti e provvisti di dispositivo ottico segnaletico lampeggiante rotorbitale. Interdizione di accesso all'area operativa al personale estraneo alle attività mediante interdizione fisica e mediante l'applicazione della adeguata segnaletica di sicurezza/avvisi.
Rischio elettrico, elettrocuzione	Contatto diretto con attrezzature sotto tensione	$2 \times 2 = 4$	L'impianto elettrico potrà essere utilizzato dal personale dalla ditta appaltatrice solo previo accordo con la committente, le componenti terminali dell'impianto elettrico dovranno essere utilizzate senza apportare modifiche, eventuali anomalie dell'impianto elettrico dovranno essere segnalate alla committente. Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se quanto soggetti ad usura, colpi, impatti. Informazione/formazione del personale; fornitura/utilizzo DPI previsti dal documento di val. rischi; N.B. le attività col le linee elettriche in tensione devono essere autorizzate dalla committenza e effettuate da personale abilitato.
Presenza personale della committenza, passaggio anche a lavori ultimati	Caduta a livello, inciampo, scivolamento dovuto a ceppi, dissesti o buche sul terreno	$1 \times 2 = 2$	L'area di intervento dovrà essere perimetrata e vietata ai non addetti ai lavori fino alla sistemazione ultima del terreno oggetto d'intervento. Indossare scarpe antinfortunistiche dotate di suola antidrucciolo
Utilizzo di attrezzature taglienti	Proiezione di materiali/schegge	$1 \times 3 = 3$	Esecuzione delle operazioni che danno origine a proiezioni di parti solo dopo aver provveduto alla delimitazione fisica delle aree di intervento con le aree confinanti utilizzate per le attività dell'Ente. Divieto di accesso agli estranei.
Pericolo generico di natura meccanica correlato al deposito di attrezzature al di fuori delle aree di intervento.	Inciampo Urto Caduta scivolamento	$1 \times 2 = 2$	Tutte le attrezzature di proprietà delle imprese appaltatrici introdotte all'interno dell'area di intervento per l'esecuzione delle attività oggetto dell'opera devono essere custodite all'interno di apposite aree. Le stesse non devono essere mai abbandonate all'esterno della aree soggette ad intervento.

MINISTERO DELLA DIFESA  AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 10 di 15	
--	---	--	--

14. PROCEDURA ORGANIZZATIVE E MISURE DI PREVENZIONE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

- operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
- e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
- rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il committente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a. osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b. osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c. utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d. non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e. segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli altri informa il responsabile di settore. Le apparecchiature, quando necessario, devono essere marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione. Le apparecchiature elettriche devono essere connesse a terra oppure a doppio isolamento. La ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovi lavoratori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente.

15. PROCEDURA PER L'EMERGENZA

Possibili pericoli	Misure di prevenzione	Comportamento di sicurezza
INCENDIO	locali dispongono di mezzi opportuni per fronteggiare un incendio. È presente la squadra di emergenza ed i componenti della stessa hanno ricevuto un'adeguata formazione. I luoghi di lavoro risultano provvisti di uscite di sicurezza opportunamente segnalate.	Se notate una situazione di emergenza avvistate un componente della Squadra di Emergenza (I loro nominativi vengono comunicati in questo documento). In caso di emergenza seguite le indicazioni della Squadra di Emergenza e, percorrendo le vie di fuga segnalate, raggiungete i luoghi sicuri.
PRIMO SOCCORSO	La squadra di emergenza è formata per intervenire in caso di infortunio o malore.	Qualora Vi trovaste nelle necessità di richiedere un intervento di primo soccorso seguire la stessa procedura indicata nel PEAE aziendale

Servizi dello SMMT delegati all'attività di informazione-coordinamento-protezione-prevenzione dei rischi:

- **Servizio sanitario:** esiste un'infermeria presidiata da un medico e/o un infermiere durante l'orario di lavoro.
- **Servizio di vigilanza antincendio:** è organizzato in ottemperanza alle previdenti disposizioni di legge per attività ad alto rischio.
- **Servizio di prevenzione e protezione:** è raggiungibile tramite il numero telefonico interno all'Ente.
- **gestione delle emergenze:** il personale dipendente è tenuto a dare immediatamente l'allarme seguendo le indicazioni indicate nel PEAE, il personale delle ditte esterne deve seguire le direttive degli addetti all'evacuazione.

15.1. RESPONSABILITÀ

Questo documento, che costituisce parte integrante del contratto, deve essere sottoscritto contestualmente alla stipula del sopramenzionato contratto.

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 Il Committente "non risponde dei rischi specifici propri delle attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

15.2. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai rischi specifici derivanti dalle interferenze delle lavorazioni durante l'appalto/subappalto, forniture o servizi.

Il costo complessivo della sicurezza inteso come stima dei costi derivanti dall'adozione di procedure esecutive particolari e dall'impiego di apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

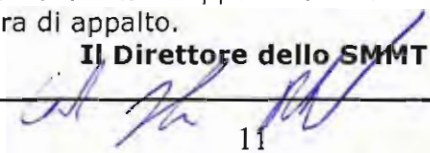
codice	descrizione	U.M.	quantità	prezzo	importo
A	Ispezione preventiva prima dell'inizio dei lavori	ora	1/3	30,00	90,00
B	Riunione di coordinamento: procedure, gestione interferenze, analisi e illustrazione del piano di emergenza aziendale	ora	1/5	30,00	150,00
C	Apprestamento cantiere				300,00
D	Attrezzature tipo ponteggio				700,00
E	Sovrapposizioni di attività	ora	10	30	300,00
Totale costi					€ 1540,00

16. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) è stato redatto con riferimento alla legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.Lgs 81/08. In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte dall'impresa che rimangono a carico dell'impresa medesima.

È importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro una volta aggiudicata la gara di appalto.

Il Direttore dello SMMT



MINISTERO DELLA DIFESA  AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 12 di 15	
---	---	--	--

VERBALE DI CONSEGNA
prima dell'inizio dei lavori, integrato con le osservazioni della ditta appaltatrice

Il presente documento è stato redatto ai sensi degli articoli 26, comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81. Tutto ciò sopra descritto è stato consegnato alla ditta appaltatrice, con richiesta di illustrarlo ai propri lavoratori.

DITTA COMMITTENTE: Direttore o suo delegato,

Firma

PER ACCETTAZIONE DITTA APPALTATRICE: Titolare o suo delegato

Firma

Baiano li,

MINISTERO DELLA DIFESA  AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 13 di 15	
---	---	--	--

**DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E FORMAZIONE
DEL LAVORATORE INVIATO DALLA IMPRESA ESECUTRICE DEL LAVORO
PRESSO LO SMMT BAIANO DI SPOLETO**

IL SOTTOSCRITTO _____
 INVIATO DALLA DITTA _____ PER ESEGUIRE I
 LAVORI DI _____

 PRESSO _____

Dichiara:

- Di essere stato informato e formato sui rischi specifici esistenti da interferenze indicati nel DUVRI;
- Delle misure e cautele disposte dal Committente e/o concordate con il mio datore di lavoro.

L'informazione e formazione sono state condotte secondo le modalità di cui agli artt. 36 e 37 del DLgs. 81/08 s.m.i. nel rispetto di quanto prescritto dal Decreto 16/01/97.

Il Lavoratore

Data _____

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 14 di 15	
--	---	--	--

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio del servizio d'appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig.

_____ delegato dal Direttore dello SMMT a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

Nome e cognome	Qualifica

B) per lo SMMT, i Sigg.ri

Nome e cognome	Qualifica

Al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto dell'appalto:

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

Nell'odierna riunione la COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.
- 2)
- 3)

Il rappresentante legale della ditta o suo delegato contestualmente alla firma del verbale consegna il proprio Piano Operativo di Sicurezza al delegato del Committente.

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Data:

Firma dei partecipanti per accettazione

	AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO MILITARE MUNIZIONAMENTO TERRESTRE Via Acquasparta 10 Baiano di Spoleto	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ D.U.V.R.I.-SPP-PR-01 1° Emi - Rev: 1 Data: 25-06-2012 Foglio 15 di 15	
---	---	--	---

VERBALE DI CONSEGNA CANTIERE

(art. 130 del regolamento sui Il.pp. di cui al d.P.R. 212 dicembre 1999 n.554)

L'anno **2017**, il giorno..... del mese di in Baiano frazione di Spoleto il sottoscritto in qualità di

Visto l'ordine di lavoro nr. del con il quale lo S.M.M.T. di Baiano incarica il a svolgere l'attività inerente l'ordine stesso;

alla presenza continua di tutti gli intervenuti e con la scorta degli elaborati progettuali, dei particolari costruttivi, delle indicazioni dategli e del programma di esecuzione dei lavori presentato dall'Impresa appaltatrice e di quant'altro ritenuto necessario, la ditta Appaltatrice:

- Ha riscontrato la disponibilità delle aree su cui devono eseguirsi i lavori e tutte le altre circostanze di fatto relative ai lavori in oggetto aggiungendo le spiegazioni chieste e quelle trovate opportune, tanto al personale di assistenza quanto all'Appaltatore;
- Con la sottoscrizione del presente verbale le parti dichiarano che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e che in ogni caso lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori nel rispetto della sicurezza del personale.

L'appaltatore d'ora in poi rimane responsabile della conservazione del cantiere sino all'atto di restituzione dello stesso.

L'appaltatore dichiara di lasciare sempre in cantiere, una copia del piano operativo di sicurezza allegato al contratto.

L'appaltatore, fornito già di copia dei documenti progettuali allegati al contratto, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo dipendenti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi e di tutti gli obblighi sottoscritti in sede di stipula del contratto e di accettare la consegna dei lavori come sopra effettuata, senza sollevare riserve od eccezioni di sorta.

Il presente verbale è redatto in triplice esemplare;

il presente verbale dopo lettura e conferma viene firmato dai presenti.

Appaltatore

Direttore dei lavori

Committente